



CITTA' DI PINETO

Provincia di Teramo

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 06-12-16 Numero 71

Oggetto: Microzonazione sismica ai sensi dell'OPCM 3907/2010, della DGR n. 333 del 20.05.2011 e delle relative linee guida. Adempimenti ex art. 5, 5° comma L.R. 11.08.2011, n. 28 e s.m.i..

L'anno duemilasedici, il giorno sei del mese di dicembre alle ore 19:35, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza delle vigenti formalità previste dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

Nominativo	Pres. / Ass	Nominativo	Pres. / Ass
Verrocchio Robert	A	Erasmi Massimina	P
Pallini Cleto	A	Dell'Orletta Alberto	P
Traini Laura	P	Provveduto Arianna	P
Cantoro Giuseppe	P	Assogna Gianni	P
Martella Gabriele	A	Di Pietrantonio Luca	P
Mongia Claudio	P	Savini Antonello	A
Iezzi Ernesto	P	Ferretti Santino	P
Mariani Daniela	P	Illuminati Marta	P
Pavone Sabrina	P		

Assegnati 20	Presenti n. 13
In carica 20	Assenti n. 4

- Presidente Dott. Ernesto Iezzi

- Partecipa il Segretario Generale Dott. Federico Cuccolini

Risultato legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la discussione per deliberare sull'oggetto sopra indicato.

All'appello iniziale risultano presenti **n. 13** consiglieri comunali, compreso il Presidente del Consiglio.

Durante la discussione del 2° punto all'o.d.g. entra in aula il Sindaco *Robert Verrocchio*, pertanto il numero dei presenti sale a **n. 14** unità.

Il Presidente introduce il quinto punto all'o.d.g. inerente **“Microzonazione sismica ai sensi dell'OPCM 3907/2010, della DGR n. 333 del 20.05.2011 e delle relative linee guida. Adempimenti ex art. 5, 5° comma L.R. 11.08.2011, n. 28 e s.m.i.”**, cedendo la parola al Consigliere delegato *Alberto Dell'Orletta* per relazionare in merito.

Il Cons. *Dell'Orletta* relaziona al consesso illustrando i contenuti del rapporto istruttorio e proposta di deliberazione predisposti dall'Area *“Urbanistica – Assetto del Territorio – Attività Produttive”*, che allegati alla presente deliberazione ne formano parte integrante e sostanziale.

Al termine della relazione e degli interventi riportati nell'allegato resoconto di seduta, il Presidente del Consiglio invita il consesso a deliberare in merito all'argomento in discussione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- **che** con deliberazione della Giunta Comunale n. 222 del 23.11.2005 avente ad oggetto “Redazione variante generale al P.R.G. – linee di indirizzo per conferimento incarico tecnico” fu dato avvio del procedimento per la redazione della Variante al Piano Regolatore Generale;
- **che** con determinazione del Responsabile dell'Area “Urbanistica – Assetto del Territorio – Attività Produttive” n. 25 (n. 1722 R.G.) del 20.12.2007 è stato costituito l'Ufficio del Piano integrato con professionisti esterni;
- **che** durante la fase di studio e progettazione è intervenuta la L.R. abruzzo 11.08.2011, n. 28 recante “Norme per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche” e s.m.i., con la quale si è stabilito che prima dell'adozione del nuovo P.R.G. o di sua variante generale, bisogna ottenere la validazione dello studio di microzonazione sismica (MZS);
- **che** con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3907 del 13.11.2010 e Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 8422/2011, sono stati previsti contributi in materia di prevenzione del rischio sismico ed è stato predisposto anche un apposito disciplinare d'incarico;
- **che** la Regione Abruzzo con deliberazione della Giunta Regionale n. 333 del 20.05.2011 ha ripartito tali contributi per gli studi di MZS in base alla popolazione residente sul territorio comunale, come indicato dall'art. 7 dell'OPCM 3907/2010 ed assegnato, a questo Ente, la somma di € 24.000,00 per l'annualità 2012;

- **che** con determinazione n. 2 (n. 126 R.G.) del 05.02.2013 è stato affidato incarico professionale al Geologo Dott. Fiorangelo Iezzi di Montesilvano per la redazione della micro zonazione sismica del territorio comunale di Pineto;
- **che** detto professionista, attraverso le fasi procedurali normativamente previste in materia, ha svolto l'incarico conferito come sopra, redigendo gli opportuni elaborati tecnici;

Atteso:

- **che** la Regione Abruzzo – Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali – Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile, attraverso istruttoria esperita dal Tavolo Tecnico di Monitoraggio degli Studi di Microzonazione Sismica (TTMZS), con provvedimento in data 29.05.2015, formalmente comunicato a questo Comune in data 06.10.2016, ha validato lo Studio di Microzonazione Sismica di Livello 1 eseguito sul Comune di Pineto, per le finalità di cui all'art. 5 e all'art. 19, comma 5 della L.R. 11.08.2011, n. 28 recante *"Norme per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche"*;
- **che** il richiamato art. 5 (*Pianificazione Comunale*) della L.R. n. 28/2001 testualmente recita:
 1. *Dalla data di entrata in vigore della presente legge gli strumenti di pianificazione urbanistica sono immediatamente integrati con le prescrizioni della normativa sismica, anche al fine dell'introduzione delle disposizioni vincolanti delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 14 gennaio 2008.*
 2. *I Comuni integrano i propri strumenti di pianificazione urbanistica con gli studi di microzonazione sismica che individuano il grado di pericolosità locale di ciascuna parte del territorio attraverso la realizzazione della "carta delle microaree a comportamento sismico omogeneo" del territorio urbanizzato e di quello suscettibile di urbanizzazione, secondo le modalità stabilite dal presente articolo.*
 3. *Le disposizioni relative alla formazione degli studi di microzonazione sismica sono progressivamente attuate sull'intero territorio regionale secondo programmi annuali predisposti dalla Giunta regionale in attuazione delle disposizioni dello Stato.*
 4. *Per garantire la realizzazione, l'omogeneità e l'adeguatezza degli studi di micro zonazione sismica sul territorio regionale, la Regione provvede all'erogazione di contributi ai Comuni ed alla validazione degli studi stessi secondo criteri, tempi e modalità definiti dalla Giunta regionale. Sarà a carico dei Comuni la spesa per la realizzazione degli eventuali successivi aggiornamenti della micro zonazione sismica.*
 5. *L'adozione, da parte dei Comuni, della carta delle microaree a comportamento sismico omogeneo di cui al comma 2, avviene tramite le seguenti procedure:*
 - a) *deliberazione consiliare di adozione, immediatamente efficace, senza modifiche agli strumenti urbanistici vigenti, se la carta è coerente agli stessi;*
 - b) *variante agli strumenti urbanistici vigenti, secondo le procedure dettate dall'art. 10 e seguenti della legge regionale 12 aprile 1983, n. 18 e s.m.i., se l'adozione comporta modifiche agli strumenti urbanistici vigenti.*
 6. *I Comuni avviano le procedure di cui al comma 5 entro:*
 - a) *tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, se ricompresi all'interno dell'area cratere di cui al Decr. reg. n. 3/2009 e al Decr. reg. n. 11/2009, per i quali gli studi di cui al comma 2 risultano già realizzati e validati;*
 - b) *tre mesi dalla comunicazione della validazione da parte della Regione, degli studi di microzonazione sismica realizzati successivamente alla data di entrata in vigore della presente legge.*
 7. *L'adozione di nuovi strumenti urbanistici generali, o di loro varianti generali, è preceduta dalla validazione regionale dello studio di microzonazione sismica e dall'adozione della carta delle microaree a comportamento sismico omogeneo, da allegare alla richiesta di parere di cui all'articolo 89 del D.P.R. n. 380/2001. La validazione viene conclusa e determinata dalla Regione entro novanta giorni dalla data di ricezione della richiesta del Comune ⁽⁵⁾.*
 8. *I Comuni approvano con deliberazione consiliare il "Piano di Emergenza Comunale" previsto dalla normativa vigente in materia di protezione civile, redatto secondo i criteri e le modalità riportati nei modelli e manuali emanati dal Dipartimento della Protezione Civile e dalla Giunta*

regionale e ne recepiscono, contestualmente, i contenuti nei propri strumenti di pianificazione urbanistica.

9. I Comuni in attuazione dei criteri, nel rispetto dei tempi e delle modalità definiti con apposito atto di Giunta regionale, provvedono alla verifica ed all'aggiornamento periodico del proprio Piano di Emergenza Comunale e ne curano l'invio alla Regione per le attività di competenza.

10. Dalla data di entrata in vigore della presente legge, gli strumenti di pianificazione in itinere non possono essere approvati in via definitiva se non in conformità con gli indirizzi di cui al presente articolo.

11. Per i Comuni che non provvedono alle attività di adozione della carta delle microaree a comportamento sismico omogeneo entro i termini stabiliti al comma 6, la Giunta regionale dispone la nomina di un Commissario ad acta, nel termine massimo di trenta giorni, con oneri a carico dell'Amministrazione comunale inadempiente.

12. Per i Comuni che non provvedono alle attività di cui ai commi 8 e 9, la Giunta regionale provvede a segnalare l'inadempienza alla Prefettura competente per territorio.

Considerato:

- **che** lo studio di microzonazione sismica riguardante il Comune di Pineto è coerente con le previsioni urbanistiche di cui al vigente Piano Regolatore Generale e, pertanto, non comporta variazioni a detto strumento urbanistico;
- **che**, pertanto, occorre procedere all'adozione di detto studio ai sensi dell'art. 5, comma 5 – lett. a) della L.R. n. 28/2011;

Visto il vigente Piano Regolatore Generale;

Visti l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3907 del 13.11.2010 e il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 8422/2011;

Vista la L.R. 11.08.2011, n. 28 recante “Norme per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche” e s.m.i.;

Visto il decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

Visto il parere espresso ex art. 49 del predetto decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile dell'Area “Urbanistica – Assetto del Territorio – Attività Produttive”, che allegato al presente deliberato ne forma parte integrante e sostanziale;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa a carico del bilancio dell'Ente né riduzione in entrata e pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile previsto dall'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto, altresì, della competenza consiliare;

Presenti e votanti **n. 14** consiglieri compresi il Sindaco e il Presidente del Consiglio Comunale;

Con **votazione favorevole unanime** espressa dai presenti in modo palese,

DELIBERA

- 1) **di ADOTTARE**, ai sensi dell'art. 5, comma 5 – lett. a) della L.R. n. 28/2011, lo Studio di Microzonazione Sismica di Livello 1 eseguito sul Comune di Pineto dal Professionista incaricato Dott. Fiorangelo Iezzi e validato dalla Regione Abruzzo – Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali – Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile, attraverso istruttoria esperita dal Tavolo Tecnico di Monitoraggio degli Studi di Microzonazione Sismica (TTMZS), con provvedimento in data 29.05.2015, costituito dai seguenti elaborati tecnici:
- Relazione illustrativa;
 - Carta delle Indagini – Tav. 1A;
 - Carta delle Indagini – Tav. 1B;
 - Carta delle Indagini – Tav. 1C;
 - Carta Geologico-Tecnica – Tav. 2A;
 - Carta Geologico-Tecnica – Tav. 2B;
 - Carta Geologico-Tecnica – Tav. 2C;
 - Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica e delle Frequenze di Risonanza – Tav. 3A;
 - Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica e delle Frequenze di Risonanza – Tav. 3B;
 - Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica e delle Frequenze di Risonanza – Tav. 3C;
- 2) **di dare atto** che ai sensi della predetta disposizione, l'adozione non comporta variazioni allo strumento urbanistico generale vigente nel Comune di Pineto e, pertanto, lo Studio di Microzonazione Sismica di Livello 1 eseguito sul Comune di Pineto è immediatamente efficace;
- 3) **di rimandare** a diverso atto consigliare l'approvazione del "*Piano di Emergenza Comunale*" di cui all'art. 5, comma 8 della L.R. n. 28/2011;

Inoltre, data la necessità urgente per il prosieguo delle procedure di competenza comunale, con **votazione favorevole unanime** espressa dai presenti in modo palese,

DELIBERA

- 4) **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del d. lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il Presidente del Consiglio
Dott. Ernesto Iezzi

Il Segretario Generale
Dott. FEDERICO CUCCOLINI

Della presente deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo pretorio del comune per quindici giorni consecutivi.

(art. 124, comma 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267).

Il Responsabile della Pubblicazione
ANNAMARIA CICORIA

COMUNE DI PINETO
Provincia di Teramo

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio del comune per quindici giorni consecutivi, ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

Il Segretario Generale
Dott. FEDERICO CUCCOLINI

Il presente documento è generato dal Sistema Informatico del Comune di Pineto.
Le firme presenti sono state apposte in formato digitale (art. 24 d.lgs. 85/2005)